



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/151664

del 17/02/2025

All'Area Urbanistica
al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche

All'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

all'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

e p.c.: Alla Vicesindaca
all' E.A.V. srl - Ente Autonomo Volturno
PEC: enteautonomovolturno@legalmail.it

ATTO DI INDIZIONE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
CONVOCAZIONE

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1

E' indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle delibere di Giunta n. 1882/2006, n. 164/2014 e n. 3/2016, la Conferenza di servizi istruttoria sulla proposta di attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente

integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata a seguito della richiesta dello scrivente servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta in ultimo con nota PG/2024/803089 del 20/09/2024 nell'attuale versione progettuale, ulteriormente modificata e integrata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante, con l'allestimento dell'area riservata specificamente predisposta.

Il complesso iter di presentazione è stato determinato dalla vicinanza dell'area di progetto rispetto alla sede ferroviaria EAV e alla necessità di preventiva verifica della possibilità di intervento, ad oggi perfezionata con nulla osta tecnico e decreto dirigenziale della Giunta Regionale Campania che indica una preventiva autorizzazione favorevole alla deroga della distanza dalla stessa sede ferroviaria, nel rispetto di condizioni e prescrizioni, trasmesso dal Proponente.

Al fine di ottenere i pareri sulla proposta in oggetto, i Servizi comunali convocati possono, quindi, scaricare la relativa documentazione progettuale in formato digitale accedendo all'apposita **area riservata** del sito istituzionale www.comune.napoli.it posta in fondo alla home page sulla sinistra, inserendo i seguenti username e password:

username: [REDACTED]

password: [REDACTED]

Nella pagina che si aprirà selezionare "Area riservata urbana" e successivamente "Attrezzatura in via Vicinale Campanile" dall'elenco posto a sinistra.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lettera b della L. 241/90 e ss. mm. e ii. è possibile richiedere integrazioni entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione.

La conferenza in argomento è indetta in modalità asincrona, i Soggetti in indirizzo invitati a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e ss. mm. e ii., devono far pervenire il proprio parere entro il termine di 30 giorni dalla presente convocazione.

La Responsabile del Procedimento
arch. Eliana Sommiella



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech





Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/151713

del 17/02/2025

Alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

all'ing. Stefano Pisani
PEC:stefano.pisani@ordingna.it

ATTO DI INDIZIONE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
COMUNICAZIONE

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - comunicazione di avvio

E' indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle delibere di Giunta n. 1882/2006, n. 164/2014 e n. 3/2016, la Conferenza di servizi istruttoria sulla proposta di attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata a seguito della richiesta dello scrivente servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta in ultimo con nota PG/2024/803089 del 20/09/2024 nell'attuale versione progettuale, ulteriormente modificata e integrata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante, con l'allestimento dell'area riservata specificamente predisposta.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lettera b della L. 241/90 e ss. mm. e ii. gli uffici convocati potranno richiedere integrazioni entro 15 giorni dalla ricezione della convocazione.

La conferenza in argomento si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona gli uffici dovranno far pervenire il proprio parere entro il termine di 60 giorni dalla convocazione.

La Responsabile del Procedimento
arch. Eliana Sommeletti

Il dirigente
arch. Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio.

Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche

PG/2025/163295 del 20/02/2025

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale
e Attuativa
arch. RUP arch. Eliana Sommella

Oggetto: Realizzazione di un edificio per la pratica delle attività natatorie, con annesso parcheggio interrato su unico livello da realizzarsi in Napoli alla Via Vicinale Campanile.
Richiesta di integrazione della documentazione trasmessa.

In riferimento all'oggetto questo Servizio ha acquisto la vs. nota PG/2025/151664 del 17/02/2025 con la quale si invita a scaricare la documentazione progettuale in formato digitale accedendo all'area riservata del sito istituzionale dell'Ente per l'espressione del parere di competenza.

Da un disamina della documentazione scaricata non risulta presente alcun elaborato a carattere geologico, geotecnico e sismico indispensabile per l'espressione del richiesto parere di competenza.

Si resta in attesa della trasmissione dell'elaborato richiesto rappresentando che, nelle more, sono da intendersi interrotti i termini per l'espressione del parere.

Il tecnico

F. Giacco

Il Dirigente

arch. Fausto Marra

Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. – Municipalità 9 – Pianura Soccavo, individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 – 73 del Comune di Napoli – Fase 1 - Riscontro/integrazioni

Si riscontra la nota PG 151664 del 17.02.25, con la quale codesto Servizio ha indetto conferenza di servizi per l'esame della fattibilità della proposta in oggetto, rappresentando che la documentazione resa disponibile risulta priva di contributo professionale agronomico, necessario per l'espressione del parere di competenza, inerente gli strumenti urbanistici di tutela degli alberi (art. 16 e 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05).

Prescindendo dalla fase in esame, si rappresenta che il rilascio del suddetto parere è subordinato all'acquisizione di specifico elaborato, a firma di agronomo, che dettagli la consistenza in termini numerici, specifici e dimensionali, di tutti i soggetti arborei sottoposti alla su citata normativa (*alberi di qualsiasi specie aventi diametro del fusto superiore a 10 cm, nonché palme con stipite di altezza maggiore di 1 m*), rilevabili nell'immobile in questione.

Per ognuno di essi dovrà essere evidenziata l'esistenza di interferenze, non altrimenti eliminabili, con le opere a farsi che non ne consentano la conservazione *in situ*, ciò anche attraverso specifica sovrapposizione planimetrica dello stato di fatto e quello di progetto, dalla quale emergano in maniera univoca le situazioni di incompatibilità.

Il tecnico incaricato dovrà altresì attestare espressamente in Relazione, l'assenza di soggetti arborei sull'area destinata a parcheggio a raso, la cui previsione risulterebbe riferita planimetricamente. In merito a ciò infatti si sottolinea la necessità di assicurare il rispetto dell'art. 16 della Variante al P.R.G. che, al comma 1, prescrive "... la conservazione delle essenze arboree preesistenti..." nonché "... l'integrazione con nuove essenze arboree autoctone, per un indice complessivo di piantumazione minimo di 150 esemplari per ettaro..."

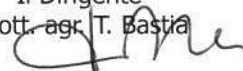
Si ritiene inoltre opportuno far rilevare che la bozza di convenzione è priva di riferimenti agli aspetti manutentivi della futura area a verde.

Distinti saluti.

Istr. Tecn.
dott. M. Pagano



Il Dirigente
dott. agr. T. Bastia



Protocollo: PG/2025/169636

Data: 21/02/2025 14:50

Napoli, 21 febbraio 2025

Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. – Municipalità 9 – Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T al foglio 91 particelle 72-73 del Comune di Napoli – fase 1 – Riscontro.

In riscontro alla Vs. nota Prot. PG/2025/151664 del 17/02/2025, a seguito dell'esame della documentazione tecnica allegata, si rappresenta che rileva, ai fini della competenza del presente Servizio, la presenza di due locali bar, posti al piano terra e secondo piano.

L'esercizio del commercio in sede fissa su aree private nell'ambito del territorio del Comune di Napoli è disciplinato dal Regolamento di igiene e sanità (Estratto dal Piano delle Attività Commerciali Delibera del Consiglio Comunale 46 del 09.03.2001).

Con riferimento alle **attività di somministrazione**, si rappresenta che per gli aspetti di stretta competenza, fermo restando l'acquisizione dei prescritti pareri e stante il rispetto della normativa vigente, si esprime parere di massima favorevole alla realizzazione di un locale bar destinato ai frequentatori della struttura: utenti delle attrezzature sportive, personale e spettatori.

Resta inteso che l'esercizio dell'attività sarà subordinato all'inoltro di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per il tramite della piattaforma informatica *Impresa in un giorno*, previa verifica di tutte le condizioni e requisiti prescritti dalla Legge.

Si ritiene, ad ogni modo, utile rappresentare che per le attività di somministrazione occorre acquisire in sede di istruttoria della SCIA, anche il parere dell'ASL e che, per gli aspetti di natura sanitaria, potrebbe rilevare la mancanza di servizi igienici e di uno spogliatoio per i dipendenti del bar del 2° piano (diversamente da quanto predisposto per il locale bar al piano terra).

Per tali ragioni si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, con le condizioni sopra precisate.

Per quanto riguarda i parcheggi, il soggetto proponente dovrà presentare SCIA al Servizio SUAP solo nel caso in cui svolga attività commerciale rivolta al pubblico, non anche se l'attività è esclusivamente per gli iscritti o gli associati ed è a titolo gratuito.

Sottoscritto digitalmente
Il Dirigente
Dott.ssa Antonietta Rubino

PG/2025/175292 del 24/02/2025

**Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa**
p.i. 9.16.0.0.0

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1- INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, di cui al PG/2025/151664 del 17/02/2025. RISCONTRO

Facendo seguito alla nota PG/2025/151664 del 17/02/2025 si riscontra quanto segue:

Nella consultazione degli elaborati di progetto relativi alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, si individua la competenza relativa al solo rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico del passo carrabile di accesso all'area.

Per quanto possibile rilevare a questo livello di progettazione, lo scrivente ritiene opportuno richiedere chiarimenti e/o specificazioni relative al passo carrabile:

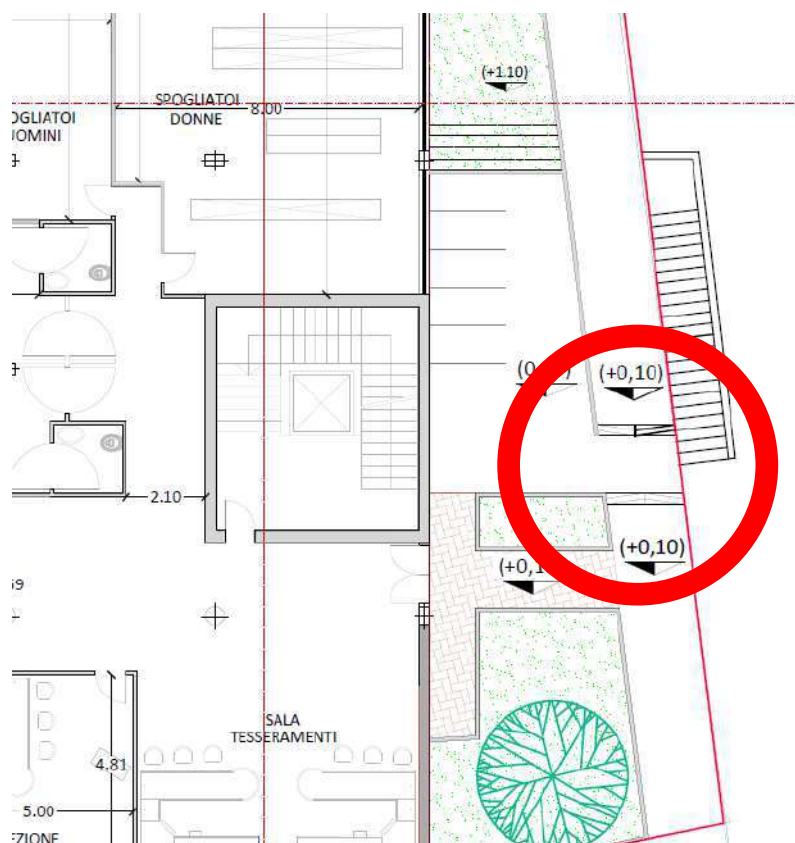
1. Si richiede specifico grafico quotato raffigurante gli accessi carrabili avendo cura di indicare ogni elemento utile per l'istruttoria del caso (esempio: larghezza strada, distanza dagli incroci, arretramento del cancello d'ingresso, tipo di accesso, larghezza varco/varchi, eventuali interferenze, ecc..).
2. Chiarire se vi sia un unico varco di ingresso e di uscita al piano interrato.
3. Chiarire se il varco posto di fronte al vano scala (figura 1 allegata) è un accesso carrabile, ed in caso affermativo, produrre specifico grafico di cui sopra.

Quanto sopra indicato dovrà essere conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada e di ogni altra normativa in materia.

Per quanto sopra, si rinvia l'espressione del parere di competenza ad integrazione del progetto secondo quanto richiesto.

Incaricato di Elevata Qualificazione tipo A
“Attività Tecniche della Direzione della Municipalità 9”
ing. Giulio Davini





(Figura 1)

A/ Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
(9-16-0-0-0)
Area Tecnica Patrimonio
(81.0.0.0.0)
Assessorato al Bilancio
(61.0.0.0.0)

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - *Parere di competenza*.

È stata esaminata la proposta progettuale presentata ai sensi dell'art. 56 delle norme di attuazione della Variante generale al PRG vigente, da parte della società Life Club S.r.l. in merito all'espressione del parere di competenza.

La proposta, al fine di consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza ed igiene per tutti gli utenti (atleti, tecnici, personale addetto, istruttori) e garantire adeguati livelli qualitativi, deve rispettare la normativa di riferimento prevista dal CONI (approvata con deliberazione del CN del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008) ed essere conforme alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro progettazione, costruzione ed esercizio, quali ad esempio le norme urbanistiche, quelle statiche, di sicurezza, di igiene, energetiche, e quelle per il superamento delle barriere architettoniche da parte dei DA.

Il progetto, situato a Napoli, in Via Vicinale Campanile, nel quartiere di Pianura, riguarda la realizzazione di un centro sportivo, con annesso parcheggio interrato, L'edificio si sviluppa su un livello interrato e tre piani fuori terra, ospitando locali tecnici, un garage, due piscine (una per le attività natatorie e l'altra per l'avviamento al nuoto), spogliatoi, uffici, un bar, una palestra e un terrazzo solarium.

Il progetto prevede che gli utenti seguano percorsi distinti a seconda dell'attività sportiva praticata, che sia l'impianto natatorio al piano terra o la palestra al primo piano. In particolare, coloro che accedono alla piscina entreranno nello spogliatoio dall'atrio e seguiranno un percorso dedicato, con zone filtro per il camminamento a piedi nudi, che li guiderà direttamente alla zona vasche. Gli utenti della palestra, invece, utilizzeranno lo stesso ingresso per poi raggiungere il primo piano tramite le scale o l'ascensore.

Per quanto riguarda le piscine, posta al piano terra, la normativa CONI stabilisce che il numero di posti spogliatoio deve essere calcolato considerando 1 posto ogni 9 m² di vasche servite. Con una superficie delle vasche di 480 m², questo significa che sono necessari 54 posti spogliatoio. La superficie minima degli spogliatoi deve essere di 1,6 m² per posto, quindi per 54 posti spogliatoio, la superficie totale richiesta è di 86,4 m². Inoltre, la normativa richiede che ogni locale WC abbia accesso da un locale di disimpegno (anti WC), eventualmente a servizio di più locali WC, nel quale possono essere installati gli orinatori e almeno un lavabo. Il numero complessivo di lavabi deve essere almeno pari a quello dei WC. Per gli spogliatoi degli utenti delle piscine, deve essere previsto almeno un WC ogni 12 spogliatoio, con una dotazione minima di un WC. Questo significa che per 54 posti spogliatoio sono necessari almeno 5 WC. Per quanto riguarda le docce, deve essere previsto almeno un posto doccia ogni 3 posti spogliatoio. Quindi, per 54 posti spogliatoio sono necessarie almeno 18 docce. Le docce devono essere realizzate in appositi locali con una dimensione minima di 0,90 x 0,90 m e uno spazio antistante di almeno 0,80 m; inoltre, almeno un posto doccia per locale deve essere fruibile dagli utenti con disabilità (DA), dotato di sedile ribaltabile e accessori conformi alla normativa vigente. Il progetto prevede spogliatoi per uomini e donne con una superficie di circa 135 m², superiore agli 86,4 m² richiesti dalla normativa. Per quanto riguarda le dotazioni sono previsti 16 WC (4 per DA), 28 docce (2 per DA) e 8 lavabi, quantità che superano di larga misura i requisiti minimi richiesti dalle norme CONI; tali quantità e il relativo calcolo sono dettagliatamente riportati nella relazione.

Per quanto riguarda la palestra, posta al primo piano, la normativa CONI stabilisce che il dimensionamento degli spogliatoi si basi sul massimo affollamento, calcolato dividendo la superficie per 4 e arrotondando per difetto. I posti spogliatoio devono essere almeno pari al massimo affollamento di utenti moltiplicato per 0,4, con una superficie minima di 2 m² ciascuno, riducibile a 1,6 m² se gli armadietti sono collocati in un locale separato collegato. Inoltre, ogni spogliatoio deve avere accesso diretto ai servizi igienici e al locale docce, preferibilmente attraverso un locale filtro. Nell'ipotesi progettuale, per la palestra, con una superficie di 385 m², l'affollamento massimo è di 96 persone (385 m² diviso 4). Di conseguenza, il numero di posti spogliatoio richiesti è 96 moltiplicato per 0,4, che dà 38 posti. La superficie minima degli spogliatoi deve essere di 76 m² se gli armadietti sono nello stesso locale, o 60,8 m² se gli armadietti sono in un locale dedicato. Si chiede l'invio di una tabella riepilogativa, analogamente a quanto fatto per la palestra al piano terra, all'interno della relazione che illustra il dimensionamento degli spogliatoi. La tabella dovrà riportare il numero di posti per spogliatoio e le relative dotazioni di servizi, in conformità alla normativa CONI n. 1379 del 25 giugno 2008.

La normativa CONI, secondo quanto rilevato dalla Relazione Tecnica, risulta verificata nelle seguenti aree di intervento:

- Previsione di un locale di primo soccorso di circa 20 m² situato al piano terra e un locale medicheria di circa 30 m² posto al primo piano (si rammenta che per entrambi i locali il WC previsto all'interno deve essere accessibile e fruibile dagli utenti DA, con un anti-WC provvisto di lavabo).
- Spogliatoi separati per i giudici di gara, con bagni e docce.
- Previsione di un deposito attrezzi di circa 55 m² al piano terra e uno di circa 40 m² al primo piano.

- Bagni al servizio degli spogliatoi accessibili per i DA, con dimensioni e attrezzature conformi alla normativa.

Per gli utenti DA devono essere previste aree di parcheggio riservate, conformi alle vigenti norme di legge, da realizzare in prossimità degli ingressi/uscite dall'impianto. In carenza di altre indicazioni, la normativa prescrive di prevedere almeno 1 posto auto per utenti DA ogni 50 posti autovetture o frazione.

In conclusione, dall'analisi della proposta progettuale presentata dalla società Life Club S.r.l., relativa al centro sportivo situato a Napoli in Via Vicinale Campanile, si rileva che le dotazioni previste al piano terra per l'impianto natatorio risultano significativamente superiori ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa CONI. In particolare, la superficie degli spogliatoi prevista è di 135 m², a fronte degli 86,4 m² richiesti, mentre il numero di servizi igienici e docce risulta notevolmente incrementato rispetto ai minimi normativi (16 WC e 28 docce rispetto ai 5 WC e 18 docce richiesti). Pertanto si demanda a codesto Servizio la verifica della conformità urbanistica in relazione all'incremento delle superfici e dei volumi previsti nell'ipotesi progettuale. Contestualmente, in attesa della tabella riepilogativa con il calcolo dei posti spogliatoio, dei servizi igienici e delle docce previsti al primo piano, si raccomanda al proponente di verificare la conformità del progetto ai parametri normativi di riferimento e di apportare, se necessario, le opportune modifiche.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da: GIOVANNI TOSCANO
Data: 28/02/2025 16:43:02

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Toscano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/208088 del 05/03/2025

Alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

al tecnico incaricato
ing. Stefano Pisani
PEC: stefano.pisani@ordingna.it

e p.c. al Servizio Sportello Unico Edilizia

al servizio Edilizia Sportiva

al Servizio Verde Pubblico

al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche

al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Alla EAV srl
PEC: enteautonomovolturmo@legalmail.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo - individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - richiesta integrazioni.

In riferimento proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, individuata al NCT F. 91 p.lla 72-73, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata a seguito della richiesta dello scrivente servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta in ultimo con nota PG/2024/803089 del 20/09/2024 nell'attuale versione progettuale, ulteriormente modificata e integrata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante, da parte della privata proponente - sig.ra Florinda Zecconi legale rappresentante della società Life Club S.r.l. E' stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n.

1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016, come già comunicato allo stesso proponente con nota PG/2025/151713 del 17/02/2025.

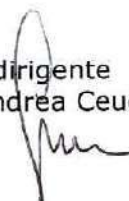
A seguito di tale indizione e convocazione si rileva che il servizio Verde pubblico, il Servizio Difesa Idrogeologica del territorio, il Servizio Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP), la Direzione della Municipalità 9 - Pianura-Soccavo e il Servizio Edilizia sportiva hanno trasmesso allo scrivente ufficio procedente rispettivamente le note PG/166168 del 20/02/2025, PG/163295 del 20/02/2025, PG/169636 del 21/02/2025, PG/175292 del 24/02/2025 e PG/194503 del 28/2/2025, che si allegano alla presente, indicando alcuni chiarimenti necessari e richieste di integrazione.

Si resta in attesa della trasmissione delle suddette integrazioni da parte dei proponenti entro 30 giorni dalla presente comunicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

Responsabile del procedimento
arch. Eliana Sommella



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech





COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi

POSTA IN USCITA	
Prot. n.	PG/2025/256312
del	19.3.25

All' ABC Acqua Bene Comune Napoli azienda
speciale
segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

e, p.c. Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
cod. 9.16.0.0.0

Oggetto: Comunicazione conferenza di servizi istruttoria per "Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.T.C. al foglio 91 part. 72-73 del Comune di Napoli - fase 1".
Inoltre note prot. n. PG/2025/151664 del 17/02/2025 e prot. n. PG/2025/208099 del 05/03/2025

Si trasmette in allegato, per il parere di competenza, la nota prot. n. PG/2025/151664 del 17/02/2025 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi istruttoria per "Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.T.C. al foglio 91 part. 72-73 del Comune di Napoli - fase 1" e la nota prot. n. PG/2025/208099 del 05/03/2025, con la quale è stata prorogata la scadenza per l'emissione del relativo parere.

LD

Il Dirigente
ing. Edoardo Fusco



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/151664

del 17/02/2025

All'Area Urbanistica
al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche

All'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

all'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

e p.c.: Alla Vicesindaca
all' E.A.V. srl - Ente Autonomo Volturno
PEC: enteautonomovolturno@legalmail.it

ATTO DI INDIZIONE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
CONVOCAZIONE

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1

E' indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle delibere di Giunta n. 1882/2006, n. 164/2014 e n. 3/2016, la Conferenza di servizi istruttoria sulla proposta di attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente

integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata a seguito della richiesta dello scrivente servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta in ultimo con nota PG/2024/803089 del 20/09/2024 nell'attuale versione progettuale, ulteriormente modificata e integrata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante, con l'allestimento dell'area riservata specificamente predisposta.

Il complesso iter di presentazione è stato determinato dalla vicinanza dell'area di progetto rispetto alla sede ferroviaria EAV e alla necessità di preventiva verifica della possibilità di intervento, ad oggi perfezionata con nulla osta tecnico e decreto dirigenziale della Giunta Regionale Campania che indica una preventiva autorizzazione favorevole alla deroga della distanza dalla stessa sede ferroviaria, nel rispetto di condizioni e prescrizioni, trasmesso dal Proponente.

Al fine di ottenere i pareri sulla proposta in oggetto, i Servizi comunali convocati possono, quindi, scaricare la relativa documentazione progettuale in formato digitale accedendo all'apposita **area riservata** del sito istituzionale www.comune.napoli.it posta in fondo alla home page sulla sinistra, inserendo i seguenti username e password:

username: vicicampa

password: campanile0225

Nella pagina che si aprirà selezionare "Area riservata urbana" e successivamente "Attrezzatura in via Vicinale Campanile" dall'elenco posto a sinistra.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lettera b della L. 241/90 e ss. mm. e ii. è possibile richiedere integrazioni entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione. La conferenza in argomento è indetta in modalità asincrona, i Soggetti in indirizzo invitati a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e ss. mm. e ii., devono far pervenire il proprio parere entro il termine di 30 giorni dalla presente convocazione.

La Responsabile del Procedimento
arch. Eliana Sommiella

Il dirigente
arch. Andrea Ceudech



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/208088 del 05/03/2025

Alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

al tecnico incaricato
ing. Stefano Pisani
PEC: stefano.pisani@ordingna.it

e p.c. al Servizio Sportello Unico Edilizia

al servizio Edilizia Sportiva

al Servizio Verde Pubblico

al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche

al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Alla EAV srl
PEC: enteautonomovolturmo@legalmail.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo - individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - richiesta integrazioni.

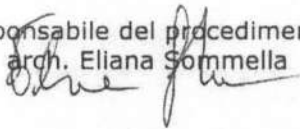
In riferimento proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, individuata al NCT F. 91 p.lla 72-73, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata a seguito della richiesta dello scrivente servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta in ultimo con nota PG/2024/803089 del 20/09/2024 nell'attuale versione progettuale, ulteriormente modificata e integrata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente servizio, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante, da parte della privata proponente - sig.ra Florinda Zecconi legale rappresentante della società Life Club S.r.l. E' stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n.

1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016, come già comunicato allo stesso proponente con nota PG/2025/151713 del 17/02/2025.

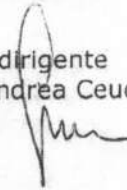
A seguito di tale indizione e convocazione si rileva che il servizio Verde pubblico, il Servizio Difesa Idrogeologica del territorio, il Servizio Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP), la Direzione della Municipalità 9 - Pianura-Soccavo e il Servizio Edilizia sportiva hanno trasmesso allo scrivente ufficio procedente rispettivamente le note PG/166168 del 20/02/2025, PG/163295 del 20/02/2025, PG/169636 del 21/02/2025, PG/175292 del 24/02/2025 e PG/194503 del 28/2/2025, che si allegano alla presente, indicando alcuni chiarimenti necessari e richieste di integrazione.

Si resta in attesa della trasmissione delle suddette integrazioni da parte dei proponenti entro 30 giorni dalla presente comunicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

Responsabile del procedimento
arch. Eliana Sommella



Il dirigente
arch. Andrea Ceudech





COMUNE DI NAPOLI
Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi

POSTA IN USCITA	
Prot. n.	802025/256387
del	12-3-25

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

cod. 9.16.0.0.0

Oggetto: Comunicazione conferenza di servizi istruttoria per "Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.T.C. al foglio 91 part. 72-73 del Comune di Napoli - fase 1".
Parere di competenza.

Con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati di progetto pervenuti con nota PG/2025/151664 del 17 febbraio 2025 relativi al progetto di un edificio per la pratica delle attività natatorie, con annesso parcheggio interrato su unico livello da realizzarsi alla Via Vicinale Campanile, si rappresenta che l'intervento di che trattasi non interessa strade primarie e non interferisce con l'impianto di pubblica illuminazione e, pertanto, non necessita di parere dello scrivente Servizio.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, e che, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione, autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

LD

Il Dirigente
ing. Edoardo Fusco



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/379573 del 24/04/2025

Al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche

all'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

All'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Alla EAV srl
PEC: enteautonomovolturmo@legalmail.it

e p.c.:

alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

al tecnico incaricato
Ing. Stefano Pisani
PEC: stefano.pisani@ordingna.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo – individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1 – – trasmissione integrazioni.

In riferimento proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del

04/07/2012, successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante. E' stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso con nota PG/151664 del 17/2/2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016.

Nell'ambito di tale procedura sono state richieste ai proponenti ulteriori integrazioni e chiarimenti da parte degli uffici convocati con nota PG/2025/208099 del 05/03/2025. E', quindi, pervenuta ulteriore documentazione allo scrivente servizio procedente tramite PEC prot.PG/368781 del 18 aprile 2025. Tali integrazioni sono consultabili in formato digitale dagli uffici in indirizzo accedendo alla stessa **area riservata** del sito istituzionale www.comune.napoli.it, posta in fondo alla home page sulla sinistra, inserendo username e password già comunicati:

username: viciampa
password: campanile0225

Nella pagina che si aprirà selezionare "Area riservata urbana" e successivamente "Attrezzatura in via Vicinale Campanile" dall'elenco posto a sinistra, al fine di visionare la documentazione integrativa trasmessa consultabile nel paragrafo "documentazione" composta da quattro files: Agros STP relazione agronomo, Relazione geologica Life, relazione post CDS, tavola passi carrai. Si riavvia, pertanto, la conferenza di servizi e si resta in attesa dei pareri di competenza degli uffici che ancora non si siano espressi sul progetto in oggetto entro il termine del 9 maggio 2025.

La Responsabile del Procedimento
arch. Eliana Sommella



Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech



Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. – Municipalità 9 – Pianura Soccavo, individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 – 73 del Comune di Napoli – Fase 1 – PARERE su Integrazioni

Con la presente, si riscontra la nota PG 379573 del 24.04.25, con la quale codesto Servizio ha inoltrato le integrazioni progettuali inerenti il procedimento in oggetto, su richiesta avanzata da quest'Ufficio mezzo nota PG 151664 del 17.02.25.

La Relazione tecnica agronomica fornisce esaurienti informazioni circa la consistenza arborea dell'immobile, costituita da 55 esemplari, in gran parte fruttiferi (soprattutto *Prunus* spp.), riferendo per alcuni di essi, quelli di maggiore dimensione, una condizione di disseccamento irreversibile; non viene evidenziata la presenza di alberi aventi particolari caratteristiche di pregio.

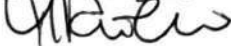
Ciò premesso, il tecnico incaricato dichiara che tutta l'alberatura rilevata è incompatibile con l'opera a farsi. Prescindendo dall'ingombro dell'immobile da realizzare, viene infatti evidenziata la necessità di procedere ad un importante intervento di sbancamento ed alla edificazione di una paratia di contenimento, necessaria per la stabilità della confinante linea ferroviaria circumflegrea, la cui realizzazione impone l'eliminazione degli alberi presenti.

Per quanto sopra, per i soli aspetti di competenza di questo Servizio, inerenti la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici di tutela dell'alberatura, non si rilevano motivazioni ostative all'opera a farsi.

Distinti saluti.

Istr. Tecn.

dott. M. Pagano



Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia





COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio.

Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche

PG/2025/391864 del 29/04/2025

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale
e Attuativa
arch. RUP arch. Eliana Sommella

Oggetto: Via Campanile - Realizzazione di un' attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica ai sensi dell'art.56 del vigente P.R.G.- Municipalità 9 Pianura - Soccavo individuata al N.C.T. al foglio 91 particelle 72-73 del Comune di Napoli - fase1.

Richiesta di integrazione della documentazione trasmessa.

In riferimento all'oggetto questo Servizio ha acquisto la vs. nota PG/2025/379573 del 24/04/2025 con la quale si invita gli uffici a consultare nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente la documentazione pervenuta a seguito delle richieste di integrazione.

Per quanto di competenza, facendo seguito alla richiesta di integrazione inoltrata con nota PG/2025/163295 del 20/02/2025, da una disamina della relazione geologica e modellazione sismica trasmessa con la vs. nota PG/2025/379573 del 24/04/2025, si rileva che la relazione geologica e di modellazione sismica prodotta dalla parte, datata gennaio 2011, è redatta nel rispetto norme tecniche del 2008 e non in osservanza delle vigenti N.T.C. 2018 come si rileva dall'asseverazione del geologo estensore che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Si resta in attesa della trasmissione dell'elaborato (relazione geologica e modellazione sismica) redatto nel rispetto delle vigenti N.T.C. 2018 e ss.mm. ii., rappresentando che, nelle more, sono da intendersi interrotti i termini per l'espressione del parere di competenza.

Il tecnico
IDG/F. Giacco

Il Dirigente
arch. Fausto Marra

AL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

DENUNCIA DI LAVORI PER AUTORIZZAZIONE SISMICA

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 93 e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/74 n. 64, art. 4 L. 5/11/1971 n. 1086)

**ASSEVERAZIONE
DEL GEOLOGO**

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt. 359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori appresso indicati:

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: NAPOLI - Circoscr. Pianura

C.A.P. 80126

LAVORI DI STRUTTURE PER ATTIVITA' SPORTIVE.

Ubicazione: VIA VICINALE CAMPANILE, 70

Riferimenti catastali:

☐ N.C.T. Foglio n° _____ Particella n° _____
Foglio n° _____ Particelle n° _____
☐ N.C.E.U. Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ sub _____
Sez. _____ Foglio n° _____ Particella n° _____ sub _____

IL SOTTOSCRITTO

GEOLOGO: (cognome e nome) **BONETTI LORENZO**

nato a **CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)** il **13/10/1949** - C.F. **BNT LNZ 49R13 B905W**

residente in **Casalnuovo di Napoli (NA)** alla via **Roma n° 13** C.A.P. **80013**

domiciliato in **Casalnuovo di Napoli (NA)** alla via **Roma n° 13** C.A.P. **80013**

tel. **081 8423048** cell. **347 4426446** fax **081 19668378** e-mail: **lorenzo_bonetti@virgilio.it**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- 1) di essere abilitato all'esercizio della professione di Geologo _____;
2) ☒ di essere iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania sez. _____ sett. _____ al n° 374;
3) Di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:

1 - RELAZIONE GEOLOGICA E DI MODELLAZIONE SISMICA	3 -
2) - 2 - STRALCI CARTE RISCHIO IDRAULICO E FRANA AUTORITÀ DI BACINO NORD OCCIDENTALE	4 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

Che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche emanate ai sensi degli artt. 52, comma 1, e 83 del D.P.R. 380/01 (artt. 1 e 3 L. 64/74) nonché (nel caso di opere in cemento armato o a struttura metallica) ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 380/01 (art. 21 L. 1086/71); che in particolare, in applicazione del disposto dell'art. 20, comma 2, del D.L. 248 del 31/12/07 (come modificato ed integrato dalla legge di conversione n° 31 del 28/02/08), e del D.L. 207/08 (come modificato ed integrato dalla legge 27/02/2009 n° 14) si è fatto riferimento, di concerto con il Committente, alle seguenti norme tecniche:

☒ D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii. (oppure) ☐ D.M. 14/09/2005 (oppure) ☐ norme previgenti al D.M. 14/09/2005

ALLEGA

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

Carta d'identità n° **AR 8624995** rilasciato in data **03/12/2009** dal Comune di **Casalnuovo di Napoli**

(data) **21/01/2011**

(timbro e firma)

- MOD. A5 - Aut - (vers. Dic. 2009)

Asseverazione del Geologo

Pag. 24

Spett.le **Comune di NAPOLI**
Area Infrastrutture Stradali e di Trasporto

alla c.a. Il Dirigente ing. Edoardo Fusco
PEC strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it

Spett.le **Comune di NAPOLI**
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

alla c.a. Il RUP arch. Eliana Sommella
alla c.a. Il Dirigente arch. Andrea Ceudech
PEC urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it

ACQUA BENE COMUNE - NAPOLI

Tipo Partenza
Num. 0020424
del 30/04/2025

OGGETTO: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art.56 del PRG - Municipalità 9 - Soccavo - Pianura individuata nel N.C.T. al Foglio 91 - Part.72 - 73 del Comune di Napoli. Fase 1.
- Parere ABC - Nulla Osta di competenza con osservazioni e prescrizioni -

Facendo seguito alle Vs. Note PG n. 256312 del 19/03/2025 e PG n.151664 del 17/02/2025, protocollo ABC n.12979 del 19/03/2025, relativa alla CdS per un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica nella Municipalità 9, si premette quanto segue.

ABC Napoli Azienda Speciale è Ente strumentale del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 114 del TUEL, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città di Napoli (Rete Acquedotto e Rete Fognatura pubbliche) ai sensi della L.R.15/2015 nell'ambito distrettuale Napoli Città dal 2015. Inoltre, il presente parere viene espresso in virtù del Verbale di consegna finale del sistema fognario prot. ABC n.14371 del 18/04/2019, con il quale ABC Napoli è subentrata al Comune di Napoli nella gestione delle attività in precedenza svolte dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque. In ultimo, in virtù delle Deliberazioni n.52 e n.53 del 28/09/22 dell'Ente Idrico Campano, ABC risulta il Soggetto preposto ad esprimersi in relazione alla gestione, costruzione e alle interferenze con le infrastrutture esistenti di acquedotto e fognatura da quest'ultima gestite per espletare il servizio pubblico essenziale.

Ciò premesso, con riferimento alla Vs. comunicazione si rappresenta quanto segue.

Per ciò che concerne il PFTE presentato alla scrivente Azienda si esprime parere favorevole con le osservazioni e prescrizioni generali di seguito elencate:

1. L'intervento in oggetto ricade interamente su suolo privato e dagli elaborati esaminati non sembrano esserci interferenze con le reti acquedottistiche e fognarie gestite da ABC Napoli su Via Vicinale Campanile. Si prescrive, comunque, una campagna di indagini, con l'effettuazione di appositi saggi per individuare l'esatta posizione piano altimetrica delle reti esistenti ABC idriche e fognarie nei pressi del confine tra il Vs. intervento e la strada pubblica.
2. Nella richiesta di parere non si evincono le eventuali nuove richieste di portata idropotabile per poter valutare la compatibilità con la rete esistente ABC e stabilire se la scrivente Azienda è in grado di soddisfare la Domanda idrica di progetto senza un apposito potenziamento della rete idrica esistente DN150.
3. Gli eventuali nuovi contatori idrici, da richiedere formalmente ad ABC come richiesta di nuovi

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI



mail certificata:
segreteria@abcnapoli.telecompost.it
www.abc.napoli.it

P. Iva 07679350632
Rea Napoli 646516
Fondo di dotazione
euro 53.373.044 i.v.

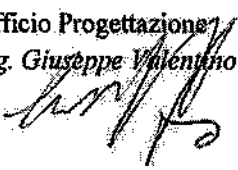
929 Via Argine
80147 Napoli
081 7818 111
fax 081 7818 190

allacci, saranno posizionati sul limite di confine tra la proprietà pubblica e quella privata del Nuovo insediamento, con le indicazioni fornite dal personale qualificato della scrivente Azienda a valle delle richieste effettuate dal committente.

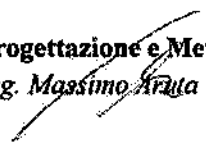
4. Nel Progetto Esecutivo dovranno essere previste delle vasche di accumulo per soddisfare la richiesta idrica antincendio di progetto.
5. Nel Progetto Esecutivo le reti fognarie delle acque bianche e delle acque nere dovranno essere distinte e non promiscue, ognuna con il suo pozzetto di recapito finale. Le stesse saranno raccolte in tali pozzetti e dovranno essere convogliate successivamente in modo distinto nell'apposito collettore fognario pubblico.
6. Il flusso idraulico delle nuove immissioni deve essere tale da non influenzare idraulicamente il flusso principale del Collettore di recapito.
7. Per le nuove immissioni nella rete fognaria dovrà essere richiesto formalmente ad ABC il rilascio della Licenza di Fognatura che rispetti il Modello di Specifiche Tecniche presente sul sito ufficiale di ABC nella sezione Fognatura Privata.
8. Nel Progetto Esecutivo dovranno essere rappresentati graficamente tutti i particolari quotati della rete idrica e fognaria di progetto e la modalità delle eventuali nuove immissioni in fogna.
9. Le immissioni del sistema fognario pubblico dovranno avvenire entro il terzo superiore dello speco del Collettore di recapito ed in maniera tale che la vena effluente non impatti sulle pareti del pozzetto d'immissione.
10. Le acque reflue convogliate nella rete di fognatura pubblica dell'insediamento devono rispettare i parametri previsti nel D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
11. Dovrà essere inoltrata alla scrivente Azienda una relazione di calcolo idraulico in cui dovranno essere indicate le portate nere e le portate bianche che saranno immesse nei distinti sistemi fognari pubblici; ciò al fine di assicurare alla scrivente Azienda che in caso di portata di picco non vi sia il rigurgito a monte delle portate immesse nei collettori riceventi e che quindi questi ultimi siano in grado di recepire, in qualsiasi momento, tali nuovi quantitativi di progetto.
12. Occorre trasmettere alla scrivente Azienda una relazione che dimostri il rispetto della Legislazione vigente, della Regione Campania, sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali e la permeabilità del suolo.

Distinti saluti.

Ufficio Progettazione
ing. Giuseppe Valentino



Progettazione e Metrologia
ing. Massimo Arata



PROGETTAZIONE E PATRIMONIO

ing. Andrea Simonelli



AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI



mail certificata:
segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it
www.abc.napoli.it

P. Iva 07679350632
Rea Napoli 646516
Fondo di dotazione
euro 53.373.044 i.v.

929 Via Argine
80147 Napoli
081 7818 111
fax 081 7818 190

PG/2025/406967 del 05/05/2025

**Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa**
p.i. 9.16.0.0.0

Oggetto: Riscontro ***Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1 - INTEGRAZIONI***, di cui al PG/2025/379573 del 24/04/2025.
RISCONTRO

Facendo seguito alla nota PG/2025/0379573 del 24/04/2025 si riscontra quanto segue:

Nella consultazione degli elaborati di progetto relativi alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, si individua la competenza relativa al solo rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico del passo carrabile di accesso all'area.

Dall'esame della documentazione allegata, si evince un unico varco di ingresso ed uscita carrabile.

Tale situazione a parere dello scrivente, potrebbe creare rallentamenti e/o disagi alla circolazione, in considerazione anche della larghezza ridotta della strada ed a doppio senso di circolazione.

Pertanto, si ritiene opportuno richiedere chiarimenti e/o specificazioni relative al passo carrabile:

1. Alternativa progettuale (ad es. con previsione di varchi di ingresso e di uscita separati).
2. Tavola allegata al Parere VV.FF. di cui alla Valutazione progetto n. 10135 del 28/02/2023.
3. Specifico grafico quotato raffigurante gli accessi carrabili avendo cura di indicare ogni elemento utile per l'istruttoria del caso (esempio: larghezza strada, distanza dagli incroci, arretramento del cancello d'ingresso, tipo di accesso, larghezza varco/varchi, eventuali interferenze, ecc..).

Quanto sopra indicato dovrà essere conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada e di ogni altra normativa in materia.

Per quanto sopra, si rinvia l'espressione del parere di competenza ad integrazione del progetto secondo quanto richiesto.

Incaricato di Elevata Qualificazione tipo A
"Attività Tecniche della Direzione della Municipalità 9"
ing. Giulio Davini





Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/407026 del 05/05/2025

Alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecub@legalmail.it

al tecnico incaricato
ing. Stefano Pisani
PEC: stefano.pisani@ordingna.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 31, 33 e 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo - ai sensi dell'art.56 delle N.T.A. della Variante al Prg di Napoli, Tavola 8 - Specificazioni, individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - richiesta chiarimenti.

In riferimento alla proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012 e successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante.

È stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso con nota PG/151664 del 17/02/2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016.

Nell'ambito di tale procedura sono state richieste ai proponenti ulteriori integrazioni e chiarimenti da parte degli uffici convocati con nota PG/2025/208099 del 05/03/2025. È, quindi, pervenuta ulteriore documentazione allo scrivente servizio procedente tramite PEC prot. PG/368781 del 18 aprile 2025, resa disponibile in formato digitale agli uffici in indirizzo sull'area riservata dell'ente tramite la nota PG/2025/0379573 del 24/04/2025.

Successivamente con nota PG/2025/391864 del 29/04/2025, che si allega, il Servizio Difesa Idrogeologica del territorio, ha presentato un'ulteriore richiesta di chiarimenti, rilevando un necessario aggiornamento normativo degli elaborati geologici presentati.

Si resta, pertanto, in attesa della trasmissione della suddetta documentazione da parte dei proponenti entro la data di chiusura della conferenza, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

Responsabile del procedimento
arch. Eliana Sommiella

Il dirigente
arch. Andrea Ceudech



Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
(9-16-0-0-0)
e p.c. Area Tecnica Patrimonio
(81.0.0.0.0)
Assessorato al Bilancio
(61.0.0.0.0)
Assessorato allo Sport e alle pari Opportunità
(74.0.0.0.0)

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - *Parere di competenza*.

In riferimento alla precedente nota PG/194503 del 28/02/2025, con la quale questo Servizio ha espresso un primo parere tecnico richiedendo chiarimenti e integrazioni progettuali, si prende atto che, con nota PG/379573 del 24/04/2025, codesto Servizio ha trasmesso gli elaborati integrativi presentati dal proponente.

Dall'analisi della documentazione integrativa, si evidenzia quanto segue:

- Come già evidenziato nella nota PG/194503 del 28/02/2025, le dotazioni previste al piano terra per l'impianto natatorio risultano significativamente superiori ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa CONI. Nella relazione trasmessa, il proponente motiva tale scelta affermando che: *«Le dotazioni "significativamente" superiori ai requisiti minimi previsti dal CONI rappresentano la risposta alle mutate esigenze di una città che si appresta ad essere capitale europea dello SPORT 2026 e che non può più rappresentarsi, agli occhi del Mondo, con i "minimi indispensabili".»* Alla luce di quanto sopra, si rimette alla valutazione di codesto Servizio ogni considerazione in merito alla congruità e all'ammissibilità dell'incremento di superfici e volumi previsto nell'ipotesi progettuale, anche in relazione al contesto urbanistico di riferimento.

In merito agli spogliatoi situati al primo piano, si rileva quanto segue:

- Considerando un affollamento massimo ipotizzato di 96 utenti, e assumendo che gli armadietti siano ubicati all'interno del locale spogliatoio, si stima che la superficie minima richiesta per ciascun sesso debba essere pari ad almeno 40 mq (20 utenti x 2 mq). Si rileva, tuttavia, che nella documentazione integrativa il proponente ha previsto una superficie leggermente inferiore a tale

valore minimo. In tal caso, si potrà eventualmente considerare l'ipotesi di rivedere al ribasso l'affollamento massimo previsto, in modo da adeguare il dimensionamento degli spazi alle reali capacità del locale.

Si richiede inoltre di:

- inserire in pianta le quote di dimensionamento, al fine di consentire la verifica dei passaggi all'interno degli spogliatoi;
- procedere a una verifica puntuale delle dimensioni del passaggio in corrispondenza dell'area docce, che, dall'esame della planimetria trasmessa, appare eccessivamente ridotto. Tale criticità risulta ulteriormente accentuata dalla presenza di pilastri all'interno dello spazio, che contribuiscono a limitarne ulteriormente la fruibilità. Qualora necessario, si invita a valutare una redistribuzione degli spazi interni, al fine di garantire un'adeguata funzionalità e accessibilità degli ambienti.

Restiamo in attesa dei riscontri di competenza e si rimane a disposizione per ogni eventuale supporto tecnico.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da: GIOVANNI TOSCANO
Data: 06/05/2025 10:42:28

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Toscano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/415661 del 05/05/2025

Alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

al tecnico incaricato
Ing. Stefano Pisani
PEC: stefano.pisani@ordingna.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 31, 33 e 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo - ai sensi dell'art.56 delle N.T.A. della Variante al Prg di Napoli, Tavola 8 - Specificazioni, individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - richiesta chiarimenti.

In riferimento alla proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012 e successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante.

È stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso con nota PG/151664 del 17/02/2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016.

Nell'ambito di tale procedura sono state richieste ai proponenti ulteriori integrazioni e chiarimenti da parte degli uffici convocati con nota PG/2025/208099 del 05/03/2025. È, quindi, pervenuta ulteriore documentazione allo scrivente servizio procedente tramite PEC prot. PG/368781 del 18 aprile 2025, resa disponibile in formato digitale agli uffici in indirizzo sull'area riservata dell'ente tramite la nota PG/2025/0379573 del 24/04/2025.

Successivamente con nota PG/2025/391864 del 29/04/2025 il Servizio Difesa Idrogeologica ha richiesto ulteriori chiarimenti sulle integrazioni, già trasmessi al proponente con nota PG/2025/407026 del 05/05/2025 dello scrivente servizio.

In seguito, sono pervenute le note, PG/2025/406967 del 05/05/2025, della Direzione della Municipalità 9 - Pianura Soccavo, e PG/2025/409016 del 06/05/2025 del Servizio Edilizia Sportiva, con la richiesta di ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

Pertanto si trasmettono in allegato le suddette note e si resta in attesa della trasmissione da parte dei proponenti della documentazione richiesta entro la data di chiusura della conferenza, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

Il Funzionario Tecnico

Ing. Paola Mauro

La Responsabile del Procedimento

arch. Eliana Sommarella

Il dirigente

arch. Andrea Ceudech



Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/426580 del 09/05/2025

Al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche

all'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

All'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Alla EAV srl
PEC: enteautonomovolturmo@legalmail.it

e p.c.:

alla sig.ra Florinda Zecconi
Life Club S.r.l.
lifecclub@legalmail.it

al tecnico incaricato
ing. Stefano Pisani
PEC:stefano.pisani@ordingna.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo – individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1 – – sospensione dei termini

In riferimento proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, è stata presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012, successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e

integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019, ancora integrata fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per completare la documentazione e permettere l'avvio della procedura ex art. 56 della vigente Variante. E' stata, quindi, indetta la conferenza di servizi in corso con nota PG/151664 del 17/2/2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016.

Nell'ambito di tale procedura sono state richieste ai proponenti ulteriori integrazioni e chiarimenti da parte degli uffici convocati con nota PG/2025/208099 del 05/03/2025.

E' pervenuta, quindi, ulteriore documentazione allo scrivente Servizio procedente tramite PEC prot. PG/368781 del 18 aprile 2025. Successivamente sono pervenute ulteriori richieste con nota PG/2025/391864 del 29/4/2025 del Servizio Difesa idrogeologica, nota PG/2025/406967 del 5/5/2025 della Municipalità 9 e nota PG/2025/409016 del 6/5/2025 del Servizio Edilizia sportiva, già trasmesse ai proponenti.

Non avendo ricevuto le integrazioni richieste, si sospendono, pertanto, i termini della conferenza di servizi e si resta in attesa delle necessarie integrazioni da parte dei proponenti entro 30 giorni, al fine di poter valutare la documentazione ulteriore richiesta e permettere l'espressione dei pareri di competenza ancora non rilasciati.

La Responsabile del Procedimento
arch. Eliana Sommella



Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech





*Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
(9-16-0-0-0)
e p.c. Area Tecnica Patrimonio
(81.0.0.0.0)
Assessorato al Bilancio
(61.0.0.0.0)
Assessorato allo Sport e alle pari Opportunità
(74.0.0.0.0)*

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli - fase 1 - *Parere di competenza. Rif. nota PG/495675 del 29/05/2025.*

In riferimento alla nota PG/495675 del 29/05/2025, con la quale il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa ha trasmesso gli elaborati aggiornati relativi alla proposta progettuale in oggetto, si prende atto che, come indicato nella relazione tecnica di accompagnamento, sono stati recepite le prescrizioni formulate da questo Servizio nella nota PG/194503 del 28/02/2025.

In particolare, si rileva che:

- Gli spogliatoi situati al primo piano sono stati ridimensionati in conformità al requisito minimo dei 40 m², coerentemente con un affollamento massimo previsto di 96 utenti;
- Sono state quotate le dimensioni interne dei percorsi di accesso alle docce e agli spogliatoi, consentendo così la verifica della fruibilità degli spazi;
- La tavola progettuale è stata integrata con le misure necessarie a una più chiara lettura della distribuzione interna.

Alla luce delle integrazioni trasmesse e della documentazione progettuale aggiornata, si esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter progettuale, ritenendo superate le criticità precedentemente evidenziate.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da: GIOVANNI TOSCANO
Data: 09/06/2025 16:29:29

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Toscano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.



PG/2025/538510 del 13/06/2025

**Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa
p.i. 9.16.0.0.0**

Oggetto: Riscontro ***Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1 – trasmissione integrazioni***, di cui al PG/2025/495675 del 29/05/2025. RISCONTRO

Facendo seguito alla nota PG/2025/495675 del 29/05/2025 si riscontra quanto segue:

Nella consultazione degli elaborati di progetto relativi alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, si individua la competenza relativa al solo rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico del passo carrabile di accesso all'area.

Dall'esame della documentazione allegata, si evince che saranno realizzati varchi di accesso destinati uno per l'entrata, ed un altro per l'uscita delle autovetture.

Per quanto riguarda il varco d'uscita, risulta posto in area non di pertinenza del Comune di Napoli, e per tale varco non è possibile esprimere parere in merito.

Inoltre, per quanto riguarda il varco di entrata, ed il varco scooter, posti su Via Vicinale Campanile, si esprime NULLA-OSTA per quanto di propria competenza, a condizione che vengano rispettate tutte le norme secondo il vigente Codice della Strada e le normative in materia, e a seguito della realizzazione venga presentata istanza per il rilascio della Concessione di Occupazione permanente di suolo pubblico con passo carraio.

Cordiali Saluti

*Incaricato di Elevata Qualificazione tipo A
"Attività Tecniche della Direzione della Municipalità 9"*
ing. Giulio Davini



COMUNE DI NAPOLI
Area Urbanistica
Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/2025/ 558880 del 20-06-2025

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, ai sensi dell'articolo 56 della Variante al Prg - Municipalità 9 - Pianura, Soccavo individuata al CT al foglio 91, particelle 72, 73 - fase 1. **Parere di competenza.**

In riferimento alla nota protocollo generale PG/2025/151664 del 17 febbraio 2025 e successive integrazioni pervenute con nota PG/2025/495675 del 29/05/2025 acquisite con fascicolo n. 1553 del 13 giugno 2025 relativa all'atto di indizione della conferenza di servizi istruttoria sulla proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, si segnala che al fine di esprimere il parere di competenza sono stati esaminati i seguenti elaborati pervenuti in formato digitale:

1. Relazione tecnica descrittiva (file: RELAZIONE);
2. Elaborati grafici dello stato dei luoghi e di progetto (file: TAVOLA INTEGRAZIONE).

Il *progetto* riguarda un **intervento di nuova costruzione** finalizzato alla realizzazione di un'attrezzatura per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica, e di un parcheggio "a servizio dell'attrezzatura" di un livello interrato presso un suolo censito al catasto terreni al foglio n. 91, particelle 72 e 73. l'intervento inoltre prevede la sistemazione degli spazi esterni, con recinzioni con varchi pedonali e carrabili e la sistemazione a verde ornamentale con la piantumazione di essenze tappezzanti, arbustive e arboree.

Per quanto concerne la *disciplina urbanistico-edilizia* si rileva che l'area oggetto dell'intervento rientra:

- in zona B - agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - espansione recente disciplinata dagli articoli 31 e 33 della *Variante generale al prg approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004)*;
- nelle *attrezzature di quartiere* come immobili reperiti da destinare a spazi pubblici di cui alla Tavola 8- specificazioni del citato piano;
- nell'*ambito "2 - Pianura"* disciplinato dall'art.127 della citata variante;
- in *area a bassa instabilità* di cui alla Tavola 12- vincoli geomorfologici della citata variante;
- nella classe alta del Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche approvato con Delibera Comitato istituzionale n. 611 del 31.05.2012;
- in zona rossa della *Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei* di cui al Dpcm del 24.06.2016.

Per quanto riguarda gli **aspetti di specifica competenza edilizia**, si esprime **parere favorevole a condizione che** nella redazione delle successive fasi di progettazione siano rispettate:

- i limiti delle **distanze** tra le facciate dei fabbricati (art.12, co.3 della *Variante generale al prg*) e tra i confini delle proprietà (art.68, co.2 del *Regolamento edilizio*);
- l'**altezza massima** delle facciate del fabbricato (art.68, co.3 del *Regolamento edilizio*);
- la normativa in merito agli **spazi per parcheggi** ai sensi dell'articolo 41/sesties della *Legge n.1150/42* così come modificato dalla *Legge 122/89*. Inoltre, andrà verificata la dotazione di appositi stalli per i disabili secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e il rispetto della normativa per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli, ai sensi dell'articolo 4 del *Dlgs n. 192 del 2005*; andrà inoltre verificato il rispetto della normativa di cui

all'articolo 17, commi 1 e 3 della Variante generale al prg per la realizzazione di parcheggi interrati. In particolare, la percentuale del 70% del lotto andrà verificata con riferimento alla sola parte ricadente nella tavola 8 - specificazioni, come individuata negli elaborati grafici;

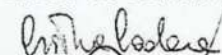
- le **normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia** e in particolare delle norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi), di controlli e prevenzione incendi (*Dpr n.151/2011 smi*), di quelle igienico-sanitarie di cui all'articolo 63 del *Decreto ministeriale n. 81/08 smi*, difesa del suolo e di tutela del rischio idrogeologico (articolo 24 della *Varianti generale al prg* e Piano stralcio di assetto idrogeologico), di gestione dei rifiuti e di utilizzo delle terre e rocce da scavo (parte IV, titolo I del *Dlgs n.152/2006 smi* e *Dpr n.120/2017*), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Dlgs n.192/2005 smi, Dm 26 giugno 2009 e Dlgs n.199/2021 smi), di requisiti acustici passivi dell'edificio (DPCM 5 dicembre 1997 e norme tecniche del *Piano di zonizzazione acustica - Delibera CC n.204/2001*), di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 smi), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi), di tutela dei beni culturali e paesaggistici (Parte II del *Dlgs n. 42/04 smi*).

Si rappresenta che da verifiche tramite *Google Maps* sul suolo insistono dei manufatti precari non individuati negli elaborati grafici.

Infine, si fa presente che lo scrivente Servizio non esprime alcun parere in merito alla conformità urbanistica, alla compatibilità con le norme di settore per gli utilizzi indicati con il relativo dimensionamento e alla verifica della possibilità di intervento in relazione alla vicinanza dell'area di progetto rispetto alla sede ferroviaria EAV.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

il responsabile del procedimento
arch. C. Cardone



il dirigente
ing. F. Cuccari





Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2025/564149 del 23/06/2025

All'Area Urbanistica
al Servizio Sportello Unico Edilizia

All'Area Tecnica Patrimonio
al Servizio Edilizia Sportiva

All'Area Ambiente
al Servizio Verde Pubblico

All'Area Tutela del territorio
al Servizio Difesa idrogeologica del territorio

all'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
al Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi

All'Area Sviluppo socio economico e turismo
al Servizio Sportello Unico Attività Produttive

Alla Presidenza della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

Al Direttore della Municipalità 9
Pianura, Soccavo

e p.c.: alla Vicesindaca
all'EAV srl – Ente Autonomo Volturno
pec: enteautonomovolturno@legalmail.it

Oggetto: Fattibilità di un'attrezzatura di quartiere ad uso pubblico per lo svolgimento di attività natatorie e annessa palestra di preparazione atletica , ai sensi dell'art. 56 del vigente P.R.G. - Municipalità 9 – Pianura, Soccavo – ai sensi dell'art.56 delle N.T.A. della Variante al Prg di Napoli, Tavola 8 -Specificazioni, individuata nel N.C.T. al foglio 91 particelle 72 - 73 del Comune di Napoli – fase 1.

In riferimento alla proposta progettuale dell'attrezzatura ad uso pubblico in oggetto, presentata al Comune di Napoli in una prima versione con PG/2012/550498 del 04/07/2012 e successivamente integrata e modificata a seguito della richiesta di modifiche e integrazioni dell'allora S.E.P.S.A. S.p.A. (oggi EAV S.r.l.) e presentata con nota PG/2019/896135 del 07/11/2019; successivamente integrata a seguito della richiesta di integrazioni dello scrivente Servizio con nota PG/2020/53501 del 21/01/2020 e pervenuta con PG/2024/803089 del 20/09/2024 e ulteriormente integrata e modificata a seguito della nota PG/2024/0949540 del 04/11/2024 dello scrivente, fino alla trasmissione con nota PG/2025/21893 del 10/01/2025 per permettere l'avvio della procedura in argomento, è stata indetta con nota PG/2025/151664 del 17/02/2025 la conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'art.14 comma 1 della L.241/90 e ss.mm.ii., nel rispetto delle Delibere di Gc n. 1882/2006, n.164/2014 e n.3/2016, ad oggi in corso.

Nell'ambito di tale procedura sono state trasmesse dai proponenti, con nota PG/2025/368781 del 18/04/2025, le integrazioni richieste a seguito delle note PG/2025/163295 del 20/02/2025 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche, PG/2025/166168 del 20/02/2025 del Servizio Verde pubblico, PG/2025/175292 del 24/02/2025 della Municipalità 9, PG/2025/194503 del 28/02/2025 del Servizio Edilizia Sportiva.

Successivamente, con PG/2025/474875 del 23/05/2025, è stata trasmessa dai proponenti ulteriore documentazione in riscontro alle richieste di chiarimenti del Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche pervenuta con nota PG/2025/391864 del 29/04/2025, della Municipalità 9 pervenuta con nota PG/2025/406967 del 05/05/2025 e del Servizio Edilizia Sportiva pervenuta con nota PG/2025/409016 del 06/05/2025.

Si rilascia, quindi, il seguente parere di competenza.

La proposta progettuale

Il lotto interessato dall'intervento è identificato al NCT particelle nn. 72 e 73 del foglio n. 91 ed è ubicato su Via Vicinale Campanile nel quartiere Pianura.

L'area in oggetto ha forma trapezoidale allungata, con andamento altimetrico pressoché pianeggiante, ed occupa una superficie dichiarata di circa 3.268 mq. Risulta attualmente libera da edifici, parzialmente coltivata con alberi da frutto e in parte utilizzata come deposito temporaneo di materiale di vario genere, tranne nella particella 73 dove si rileva un piccolo volume in tufo, che, tuttavia, risulta esterno all'area dell'attrezzatura proposta da convenzionare ad uso pubblico.

Il progetto prevede la realizzazione di un centro sportivo per la pratica delle discipline sportive natatorie (nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, salvamento) al piano campagna, di una palestra di preparazione al secondo livello fuori terra e di un parcheggio interrato nel sottosuolo del medesimo lotto, a servizio dell'impianto sportivo in argomento.

L'edificio fuori terra ha una sagoma regolare libera sui quattro lati, parallelo al fronte strada con larghezza massima pari a 40,00 m, lunghezza massima pari a 65,20 m e altezza massima pari a circa 11,10 m. Il centro sportivo sarà costituito da unico blocco articolato su un livello interrato e tre livelli fuori terra.

Al livello interrato sono indicati un vano scala ed ascensore, due locali tecnici, un locale garage con n° 46 stalli per auto e n° 27 stalli per moto.

Al primo livello sono indicati un ambiente vasche, uno per le attività natatorie di dimensioni 25,00 x 17,00 x 3,00 m, ed uno per l'avviamento alle stesse avente dimensioni 5,00 x 11,00 x 3,00 m, l'area degli spalti per gli spettatori, un atrio con scala ed ascensore, un ufficio informazioni e direzione, un'area bar con annessi locali di deposito, spogliatoio e servizi igienici, bagni pubblici per uomini e donne, varco di passaggio per gli spettatori che immette direttamente all'area degli spalti, un'area spogliatoi separati per sesso, tali da consentire l'accesso anche ai disabili, con percorsi differenziati in base alla pratica sportiva esercitata, un locale per il Pronto soccorso di circa 20 mq, un locale per deposito attrezzature di circa 55 mq. L'altezza interna dei locali ospitati nell'ambiente vasche varierà da un minimo di 8.30 m ad un massimo di 11.10 m, misurati all'estradosso.

Al secondo livello sono indicati un locale adibito a palestra di circa 385 mq, l'area spogliatoi per uomini e per donne, di circa 70 mq ognuno, con bagni e docce, un locale medicheria, un locale per deposito attrezzature di circa 40 mq.

Al terzo livello sono indicati un locale bar, con tavolini per la sosta e la consumazione, un terrazzo solarium di 430 mq.

L'altezza interna dei locali è di 2,70 mt per il livello interrato e di 3,70 mt per tutti gli ambienti dei tre livelli fuori terra.

Nella Relazione trasmessa il volume complessivo è indicato pari a 19.712 mc. Si segnala, tuttavia, che in altri punti della stessa documentazione è riportato un valore volumetrico diverso (14.696 mc). Tale disallineamento andrà verificato e precisato in fase di PFTE e dovrà essere garantito il soddisfacimento della quota di parcheggi pertinenziali prevista dall'art. 2 della legge n. 122/1989, garantendo il rapporto di 1mq parcheggio ogni 10 mc di

costruzione, senza eccedere da tale minimo in mancanza di eventuali apposite indicazioni da normative di settore prevalenti, quali necessario adeguamento a normative Coni.

Sulla copertura saranno installati pannelli fotovoltaici per la produzione di circa 60 kwh di energia elettrica. Tale energia sarà utilizzata in parte per soddisfare le esigenze dell'edificio (impianto sportivo e parcheggio interrato), mentre l'eventuale eccedenza sarà venduta all'ENEL e immessa nella rete di distribuzione nazionale al servizio di altre utenze. Un sistema di cogenerazione servirà a preriscaldare l'acqua per le utenze civili e parte di quella per la piscina. Inoltre, per perseguire l'obiettivo del risparmio energetico, gli infissi dell'edificio saranno in alluminio a taglio termico di adeguata classe, mentre le tamponature saranno realizzate con idoneo cappotto termico.

L'area di sedime dell'edificio di progetto occuperebbe, in definitiva, circa 2.024mq, da verificare in sede di PFTE, mentre una aliquota molto inferiore del lotto è destinata ad area a verde e percorsi pedonali, nonché rampe di accesso/uscita dal parcheggio interrato.

Resta da precisare nella fase 2 di approvazione la superficie del parcheggio interrato, che appare maggiore rispetto all'impronta del fabbricato in elevazione.

Inquadramento urbanistico

Con Decreto del Presidente della giunta regionale della Campania n. 323/2004, pubblicato sul BURC n. 29 del 14 giugno 2004, è stata approvata la variante al P.R.G. - centro storico, zona orientale, zona nord occidentale (di seguito Variante), in relazione alla quale, l'area di intervento:

- rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona B - Sottozona Bb - *insediamenti di espansione recente* disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della Variante;
 - rientra nell'ambito "2 - Pianura" e subambito "Area 1" disciplinato dall'art. 127 delle norme di attuazione della Variante;
 - è individuata, come risulta dalla tavola 8 - Specificazioni, art.56, al numero 23 del foglio 12, tra le attrezzature di quartiere come *immobili reperiti da destinare a spazi pubblici*, essendo individuato come intervento n. 4 della scheda del quartiere Pianura;
 - è classificata, come risulta dalla tavola 12 - vincoli geomorfologici *area stabile*;
 - non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004 parte terza, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922;
 - rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei - Zona Rossa di cui al DPCM del 24.06.2016;
 - non rientra nel perimetro del centro edificato, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.
- E' fatto salvo ogni altro vincolo previsto per legge.

Conformità urbanistica

In riferimento agli interventi edilizi proposti, la conformità urbanistica va analizzata alla luce del combinato disposto degli artt. 17, 31, 33, 56 e 127 della vigente Variante.

In generale la realizzazione di una attrezzatura sportiva risulta conforme ai sensi dell'art. 56 della Variante, in quanto riguardo le trasformazioni fisiche consentite, il comma 1 prevede: *"per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n.1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2"* e al comma 2 prevede: *"gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore"* fatta eccezione per la

sola zona A. Pertanto, per le aree individuate come attrezzature di quartiere nella tav. 8 – Specificazioni - del Prg, è permessa la realizzazione di un intervento diretto, anche con nuove volumetrie, soggetto unicamente al soddisfacimento delle normative generali e di settore, ai fini del raggiungimento dello standard urbanistico dovuto, tranne in zona A.

Nel caso di specie, l'immobile ricade in zona B – sottozona Bb - *insediamenti di espansione recente*, disciplinata dagli artt. 31 e 33 della Variante, e, pertanto, accede alla possibilità di tale indice volumetrico libero. In merito alle trasformazioni consentite, l'art. 33 della Variante, ai commi 2 e seguenti, recita: "2. (...) *E' ammessa l'edificazione ai fini pubblici delle aree libere e risultanti da demolizioni, per la realizzazione di attrezzature primarie e secondarie a scala di quartiere*".

Per la suddetta verifica alle "norme di generali e di settore" per le attrezzature sportive e degli idonei requisiti prestazionali di cui all'art. 56 del Prg, il relativo dimensionamento degli spogliatoi, dei posti auto a servizio dell'impianto, nel rispetto dei requisiti per soddisfare le normative CONI, si rinvia al parere del competente Servizio Edilizia Sportiva e del competente servizio Sportello Unico Edilizia, con relative indicazioni e prescrizioni.

La proposta risponde, inoltre, alla normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, come asseverato dal progettista, che dichiara che il progetto in questione è stato redatto in conformità alle prescrizioni tecniche riportate nella Legge 13/89 e D.M.236/89 e, pertanto, soddisfa l'art. 24 bis.

Ancora l'art. 56 al comma 2 precisa, tra le possibili trasformazioni fisiche consentite, esclusivamente "*nel caso di nuovi interventi, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione per la viabilità interna, devono essere sistemate a verde*".

In particolare per quanto riguarda i parcheggi a raso l'art. 16 della Variante prevede: "*Per quelli di nuova formazione è prescritta aggiuntivamente l'integrazione con nuove essenze arboree autoctone, per un indice complessivo di piantumazione minimo di 150 esemplari per ettaro. Resta esclusa l'impermeabilizzazione delle superfici permeabili preesistenti*". La previsione dell'area di parcheggio a raso deve, quindi, rispettare la piantumazione di una quantità di alberi, che soddisfi la suddetta proporzione. Con riferimento al parere del Servizio Verde pubblico PG/2025/390563 del 29/04/2025, si rileva che non si riscontrano motivazioni ostative alle previsioni progettuali.

Per il parcheggio interrato pertinenziale, con riguardo all'art. 17 comma 1 della Variante, si rileva che l'area interessata dalle opere va contenuta nel limite massimo del 70% del lotto di intervento, che corrisponde alla superficie delineata come oggetto di convenzione.

Per quanto riguarda la destinazione d'uso dell'attrezzatura, infine, la proposta risulta compatibile con le previsioni della Tav. 8 – Specificazioni, nella quale l'area oggetto di intervento è individuata tra gli immobili reperiti da destinare a spazi pubblici, comprensivi di aree attrezzate a verde e sport.

Allo scopo di verificare la conformità della proposta agli obiettivi urbanistici vigenti, si fa presente che l'art. 127 ambito n° 2 – Pianura – prevede:

"3. *La variante si attua mediante strumenti urbanistici esecutivi, nel rispetto della disciplina delle sottozone Bb, Db e Ff, di cui alla parte I della presente normativa, con le ulteriori seguenti specificazioni: a) per l'area n.1 è prevista la realizzazione di un parco pubblico, anche sulle superfici risultanti dalla copertura della ferrovia circumflegrea, in modo che si definisca un insieme di aree pubbliche con prevalente destinazione a verde, con attrezzature sportive e con una nuova piazza che si apre davanti alla nuova stazione Trecia della ferrovia circumflegrea, con le relative aree di parcheggio. In questa area si prevede di realizzare un mercatino rionale di circa 8.850 mq di superficie di lotto e relativi parcheggi (...)*

5. *Il piano urbanistico esecutivo cura con particolare attenzione la realizzazione delle aree verdi che devono costituire il nuovo tessuto connettivo del quartiere, il disegno della rete viaria, sia per consentire l'attraversamento trasversale da via Campanile a via Montagna Spaccata per un facile accesso alla nuova piazza della stazione Trecia, sia per trasformare le attuali vie provinciale Napoli e Campanile in viali alberati. Infine va risolto il collegamento tra via Campanile e via Montagna Spaccata.* 6. *Nelle more dell'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo sono consentiti gli interventi di cui al Programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale del quartiere di Pianura*".

L'intervento in argomento, quindi, risulta attuabile in via diretta nelle more del necessario pua dell'ambito 2 Pianura, proprio in quanto individuato tra le aree reperite per attrezzature di quartiere destinate a verde e sport.

Il vincolo conformativo ai sensi dell'art. 56 della Variante può ritenersi soddisfatto dalla realizzazione di un'attrezzatura sportiva a seguito della stipula della relativa convenzione, che imporrà un vincolo all'uso pubblico perpetuo sull'immobile, nel rispetto delle delibere GC n. 1882/2006, n. 160/2014 e n. 3/2016. Si precisa che il parcheggio interrato risulta pertinenziale all'attrezzatura sportiva stessa e, pertanto, anch'esso assoggettato alla convenzione ad uso pubblico perpetua.

Per il rispetto delle condizioni di cui all'art. 24 la verifica dell'ottemperanza, si rimanda alle indicazioni del Servizio Difesa Idrogeologica del territorio e bonifiche.

In conclusione, a condizione del raggiungimento delle autorizzazioni necessarie indicate dai vari soggetti convocati in conferenza di servizi, da ottemperare nella seconda fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e nel rispetto di tutto quanto suesposto, la proposta di attrezzatura a uso pubblico in argomento consegue la conformità urbanistica per la fase 1 di approvazione della fattibilità urbanistica dell'intervento.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Paola Mauro



La Responsabile di E.Q.
arch. Eliana Sommella



Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech

